AKEDÀ. Sal 86(87)

AKEDÀ...

```
Re- (*)
    La-
C. Era ancora notte quando Abramo
    si disponeva a sacrificare suo figlio;
    si guardavano i due negli occhi,
    quando dice Isacco:
   AKEDÀ, AKEDÀ, AKEDÀ.
    LEGAMI, LEGAMI FORTE
    PADRE MIO, CHE IO NON RESISTA!
   Legami, legami forte, padre mio,
    non sia che per paura io resista,
    e non sia valido il tuo sacrificio,
    e tutti e due siamo rifiutati!
    T.a-
A. AKEDÀ...
    T.a-
C. Venite e vedete la fede sulla terra,
   vedete la fede sulla terra:
   un padre che sacrifica il suo unico figlio,
    e il figlio carissimo che gli offre la gola!
```